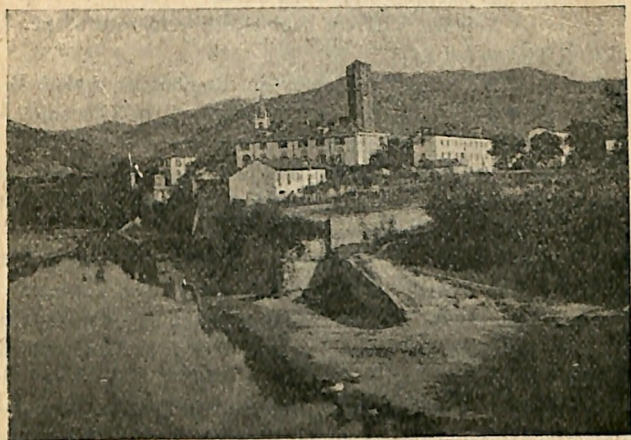


BISTAGNO.

Sorge questa cospicua borgata al confluente dei due rami della Bormida orientale ed occidentale; e forse, secondo alcuni, da tale circostanza ebbe il nome.

Una parte della terra di Bistagno fu compresa nella dotazione dell'Abbadia di Spigno fatta dal marchese Anselmo, figliuolo del celebre Aleramo, l'anno 991, e nella bolla di



Bistagno: Il Castello.

Alessandro III del 1179, in cui sono confermati i privilegi a quella Badia.

Nei primi tempi si componeva di tre borghi distinti; ma nel 1253 Enrico XI, vescovo d'Acqui, che vi teneva signoria, raccolse gli abitanti in un solo centro, costruito a foggia di triangolo e fortemente difeso dal fiume, da bastioni e da sei grosse torri.

Di queste rimane tuttora solida e massiccia la torre del castello pure costruito a triangolo irregolare sopra due mura glie ed un arco.